



ITALIANO

OPCIÓN A

LA FAMIGLIA ITALIANA

La struttura della famiglia degli ultimi trenta anni è molto diversa dal modello tradizionale della famiglia italiana. La famiglia moderna è composta dai genitori ed uno o due figli (raramente, almeno al Centro- e Nord-Italia, più di due), ed entrambi i genitori generalmente lavorano fuori casa.

La famiglia tradizionale, agricola e patriarcale, era invece molto numerosa e riuniva genitori, figli e nipoti sotto uno stesso tetto. Gli uomini lavoravano, mentre le donne si occupavano della casa e dell'educazione dei figli.

La trasformazione della famiglia, causata dalla conversione dell'Italia da un paese prevalentemente agricolo ad uno industriale, non ha, tuttavia, ancora cancellato ogni traccia del vecchio modello. Ci sono ancora abitudini e modi di pensare che legano la famiglia del passato a quella del presente.

In primo luogo, a livello della vita quotidiana, le famiglie italiane si riuniscono sempre, per almeno un pasto al giorno, intorno allo stesso tavolo. La cena è un momento di dialogo tra genitori e figli, uno dei pochi nei quali tutti i membri della famiglia hanno la possibilità di stare insieme.

Risponda alle domande seguenti

1. Quali differenze trova fra il modello di famiglia italiana e quella spagnola? In quali aspetti sono simili e in quali diversi?
2. I giovani preferiscono vivere con i genitori oppure da soli o con amici. Qual è l'età media di un giovane per andare via da casa? Per quale ragione i giovani ritardano andare via: studi, lavoro, comodità, ecc.?
3. Lei preferirebbe un modello di famiglia più tradizionale come quella di alcuni anni fa, oppure una famiglia con meno legami fra i propri membri? Il marito o la moglie è per tutta la vita oppure uno divorzia ogni tanto?
4. Secondo Lei come sarà la famiglia spagnola fra qualche anno? Cambierà molto? Il modello di famiglia cambierà molto per l'influsso di alcuni modelli degli immigrati? Quale è il ruolo dei nonni nella famiglia attuale?



OPCION B

IN CITTÀ SI RESPIRA UN'ARIA PEGGIORE

Quando andai a vivere a Roma per motivi di lavoro non credevo di dover affrontare così tanti cambiamenti. Fino ad allora avevo vissuto in un piccolo paese di campagna, dove la mia vita era più tranquilla e rilassata rispetto a quella che faccio adesso.

In città si respira un'aria peggiore, ci sono meno spazi verdi e molte più automobili e traffico e nel primo periodo è stato piuttosto difficile adattarmi. Camminando per strada ero abituato a sentire meno rumore, a incontrare persone che conoscevo e fermarmi a parlare con loro.

Qua a Roma invece la gente cammina veloce prestando meno attenzione agli altri passanti, tra il rumore assordante delle auto e delle moto. In campagna vivevo in una casa grande come quella in cui vivo adesso, ma mi piaceva di più perchè aveva un bel giardino, il più grande di tutto il paese.

Vivere in una città come Roma però è più comodo perché ci sono molti più negozi vicino a casa e anche molte più possibilità di divertimento. Per esempio, quando vivevo in campagna andavo meno volte al cinema, in piscina o a ballare, mentre qua posso farlo ogni volta che ne ho voglia.

Risponda alle domande seguenti

1. Perché il protagonista si è trasferito a Roma? Dove viveva prima? Come era la sua vita?
2. Perché ha trovato difficoltà ad adattarsi? Qual è la differenza tra la casa in cui viveva in campagna e quella in cui vive a Roma?. Perché è più comodo vivere in una grande città?
3. Come si può divertire il protagonista a Roma? Perché non poteva fare certe cose quando viveva in campagna?
4. Lei preferisce vivere in città oppure in campagna? Secondo Lei quali sono i vantaggi e gli svantaggi della vita in città.



ITALIANO

Criterios específicos de corrección

- Las tres primeras cuestiones tendrán un valor cada una de **2 puntos**.
- Se calificará negativamente el hecho que el alumno reproduzca literalmente párrafos o expresiones presentes en el texto.
- E, igualmente, se exige utilizar estructuras gramaticales diferentes a las del texto.
- La cuarta pregunta tendrá una puntuación de 4 puntos. Se requiere que el alumno escriba más de cinco líneas. Si la respuesta fuera inferior o si se parafraseara el texto se calificará negativamente